

Se Fido e Micio stanno male

CON LA CONOSCENZA E LA PREVENZIONE SI POSSONO EVITARE MOLTE MALATTIE AI NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Gli italiani spendono ogni anno quasi mille miliardi per le cure veterinarie e sanitarie degli animali domestici. Per fortuna nel collegato fiscale alla Finanziaria 2001 è stata finalmente introdotta la possibilità di una deduzione dall'Irpef delle spese veterinarie fino a mezzo milione di lire.

Come per gli esseri umani, però, la migliore cura per i nostri amici a quattro zampe resta quella di una conoscenza delle malattie e di una costante prevenzione. Riconoscendo per tempo i sintomi e adottando le necessarie precauzioni possiamo tenere Fido e Micio sempre in piena salute.

MALATTIE BATTERICHE. La prima è il tetano, frequente nel cane e rara nel gatto. È una malattia non contagiosa che l'animale contrae attraverso le ferite. La tossina del tetano raggiunge i centri nervosi provocando paralisi, paresi, ipertonicità muscolare, a volte convulsioni e in molti casi la morte. L'animale manifesta contrazione dei muscoli frontali e non sta in piedi.

Un'altra malattia batterica è la leptospirosi che l'animale può contrarre con il contatto della mucosa e di ferite con urine di animali già affetti o di ratti, spesso portatori sani. Tra i sintomi: febbre, svogliatezza e perdita d'appetito, vomito e diarrea, sete e disturbi renali. È consigliabile la prevenzione con vaccinazione perché la leptospirosi è letale nel settanta per cento dei casi.

MALATTIE VIRALI. La prima di questa branca è il cimurro, malattia infettiva che si manifesta con febbre alta, tosse e scolo nasale. Può dare anche disturbi all'apparato gastro-intestinale e sintomi nervosi. Se l'animale riesce a produrre sufficienti anticorpi guarisce in tempi lunghi. Talvolta rimangono disturbi del sistema nervoso e spesso si ha la morte. L'incidenza del cimurro è calata grazie alla vaccinazione. Il Paramixovirus è simile a quello che causa il morbillo nell'uomo.

Altra malattia virale molto pericolosa, soprattutto nel primo anno di vita degli animali, è la parvovirus, una delle forme di gastroenterite infettiva che si manifesta con vomito e diarrea sanguinolenta. Ha conseguenze a livello gastro intestinale e cardiaco. Anche in questo caso il miglior rimedio è la vaccinazione. È una malattia molto contagiosa soprattutto per i cuccioli e ne causa un'elevata mortalità.

La rabbia è una malattia virale mortale e trasmissibile all'uomo e ai mammiferi. Le manifestazioni



Infermeria, pronto soccorso e sala per le radiografie: le cliniche per gli amici dell'uomo ormai sono attrezzate come dei veri e propri ospedali.



L'anestesia viene praticata sia per non far soffrire cani e gatti che per permettere al veterinario di operare con calma.



Spesso si è paragonata la Fiv all'Aids umano. Questo solo perché presenta una sindrome da immunodeficienza, ma non è trasmissibile all'uomo. La Fip si manifesta con ittero e ascite, la Fiv con afta gengivale, la Felv con anemia. Il vaccino esiste solo per la leucemia virale.

MALATTIE DA ELMINTI. L'infezione di elminti o vermi intestinali è il problema che si riscontra più frequentemente nel cane e nel gatto. I sintomi sono diarrea e vomito. I vermi sono eliminabili con farmaci specifici ma si possono contrarre solamente ingerendo le uova del piccolo parassita *Toxoplasma gondii*, eliminate con le feci del gatto affetto da toxoplasmosi, oppure mangiando carne cruda o verdura non lavata.

pulci e talvolta dalla carne cruda. La filaria si trasmette invece tra cani tramite le zanzare.

MALATTIE DA PROTOZOI. Coccioidi e giardiasi si presentano con diarrea. Si riscontrano con più frequenza nei cuccioli di razza importati da Paesi stranieri.

Le donne in gravidanza dovranno invece fare attenzione per la toxoplasmosi, poco frequente come malattia ma molto pericolosa in fase gestazionale. Può provocare l'aborto o gravi malformazioni del feto. Si può contrarre solamente ingerendo le uova del piccolo parassita *Toxoplasma gondii*, eliminate con le feci del gatto affetto da toxoplasmosi, oppure mangiando carne cruda o verdura non lavata.

DERMATITI PARASSITARIE. La principale è la rogna che non sempre si trasmette all'uomo (come nel caso della rogna rossa). Rarissima nel gatto, si manifesta con delle zone alopeciche nella

parte anteriore del corpo. È guaribile solo se curata quando non è ancora troppo estesa. L'uomo può essere invece sensibile all'acaro della rogna sarcopitica (o scabbia). Per evitare il contagio per contatto basta pulire l'ambiente e curare l'animale colpito da scabbia, che si manifesta con l'arrossamento della cute, crosticine con forfora e prurito. Le micosi (tighe) si manifestano come zone alopeciche circolari. Anche se trasmissibili all'uomo per contatto, sono facilmente curabili. Le pulci e le zecche sono invece cause del dermatiti allergiche di origine parassitaria. Le pulci provocano un forte prurito, sfoltimento del pelo e arrossamento. Le zecche si attaccano alla cute e quando si staccano lasciano un rigonfiamento dovuto alla reazione infiammatoria. Entrambi si combattono con antiparassitari.

SINDROME URINARIA. La sindrome urinaria felina è una cistite del gatto. Come negli esseri umani si traduce in un frequente e pressante bisogno di urinare e in un dolore acuto. Talvolta si trova anche un po' di sangue nella lettiera. Nei casi più gravi l'uretra può ostruirsi impedendo al gatto di urinare e bloccando i reni. Nei gatti la causa più frequente delle cistiti sono i calcoli di struvite o fosfatoammoniomagnesiaci. Si può limitare il rischio di formazione di questi calcoli con alimenti che favoriscano la produzione di urina acida.



Controlli regolari permettono di prevenire e curare quasi tutte le malattie.



Le moderne tecnologie consentono interventi complessi prima impossibili.

METROBOX / QUANDO SONO LORO A PRENDERSI CURA DI NOI

- La "Pet Therapy", ovvero il ricorso agli animali come forma di sostegno terapeutico, fisico e psicologico è sempre più diffusa in Italia dove, secondo la Lav, sono coinvolti almeno duemila mammiferi.
- La "Pet Therapy" è nata in Usa nel 1961 dopo l'incontro fortuito tra il cane dello psichiatra Boris Levinson, Jingles, e un piccolo paziente autistico che iniziò a giocare con lui ricavandone un enorme beneficio.
- Ricerche psicologiche hanno dimostrato che la vicinanza di un animale e il rapporto che si instaura con le attenzioni nei suoi confronti sono efficaci per casi di disabilità sensoriale, disturbi psichici (autismo e depressioni) e per la riabilitazione motoria. Leniscono solitudine, mancanza di relazioni e involuzione affettiva. Le fusa del gatto alleviano stati d'ansia e d'angoscia.
- L'educazione alla cura e al rispetto degli animali è un codice preventivo per la rinuncia all'aggressività nel comportamento sociale umano.

mento dovuto alla reazione infiammatoria. Entrambi si combattono con antiparassitari.

TESTI DI LORENZO GRASSI

METROBOX / ANCHE SE SPORCHI FANNO BENE ALLA SALUTE

- Secondo una ricerca elaborata dal Laboratorio di Immunologia e Allergologia di Roma l'eccesso di igiene nelle case provoca paradossalmente una maggiore vulnerabilità all'asma e ad altre allergie.
- Vengono dunque assolti sia cani che gatti: non vanno criminalizzati come pericolosi portatori di malattie perché in famiglia hanno un ruolo per certi versi benefico sotto il profilo sanitario.
- Con il loro "sporco" gli animali domestici aumentano le difese immunitarie dei bambini e quindi li proteggono meglio durante lo sviluppo.
- Soffrono infatti molto meno di allergie respiratorie gli individui che hanno una "storia di esposizione" a due microbi trasmessi per bocca (*Toxoplasma gondii* e *Helicobacter pylori*) e al virus dell'epatite A.

Con la Tac la diagnosi è più facile

Per diagnosticare le malattie a cani e gatti ora c'è anche la Tac. L'unica con uno specialista in neurologia a Bagni di Tivoli (Roma).

L'idea è venuta al dottor Filippo Adamo, specialista in neurologia veterinaria, che insieme alla sua équipe ha deciso di acquistare una Tac da utilizzare per cani e gatti a Villa San Francesco. «È una strumentazione fondamentale per diagnosticare con precisione e per tempo gravi malattie, riuscendo a curarle con successo - spiega il dottor Adamo - i costi non sono eccessivi e sta crescendo la sensibilità verso gli animali considerati veri e propri componenti del nucleo familiare».

«Naturalmente - precisa lo specialista - si va avanti solo se ci sono speranze di successo nella cura». La Tac serve per diagnosticare patologie intracraniche (idrocefalo, neoplasie, ematomi, cisti aracnoidee e necrosi), patologie del midollo spinale (anomalie di sviluppo, neoplasie e infarti spinali), ernie del disco, discopatie e patologie vertebrali. «La Tac consente di acquisire precise informazioni sulla localizzazione e sulla estensione della patologia neurologica - spiega ancora il dottor Adamo - permettendo di intervenire in modo mirato e con una manipolazione minima».

Ma la Tac può servire anche per diagnosi ortopediche e altre patologie come sospetto di poliposi, otiti croniche e metastasi polmonari. L'intervento tempestivo permette insperabili salvataggi. Il dottor Adamo ricorda il caso di un gatto di 14 anni, paralizzato da un tumore al cervello evidenziato dalla Tac, che è stato operato con successo ed è tornato ad una vita normale.

Cimiteri per i piccoli animali

Se il nostro amico del cuore a quattro zampe muore è possibile seppellirlo in una vera tomba per poterlo tornare a visitare.

La legge regionale del Lazio n. 34 del 1997 ha previsto la creazione su terreni privati di appositi cimiteri per cani, gatti e piccoli animali in genere. Una possibilità concessa «al fine di consentire a quanti hanno curato il proprio animale di affezione nel corso della sua vita di avere la possibilità di mantenere un legame affettivo con questo tramite la pratica dell'inumazione». A Roma sono già attivi almeno due cimiteri presso Casa Rosa sulla Portuense e Villa Andreina ad Acilia (dove il contratto quadriennale per una tomba di 2 metri quadrati costa sulle novecentomila lire).

Al di fuori dei privati l'unico Comune che sta pensando di realizzare un cimitero per animali è quello di Modena in Emilia Romagna. «L'idea - conferma l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Tesaurò - è nata dalle tante richieste pervenute dai cittadini».

All'avanguardia è invece l'organizzazione dell'agenzia privata milanese "Pet City", che offre un servizio funerario completo per gli animali. I padroni possono assistere alla cremazione e ricevere le ceneri in un'urna di ceramica bianca o di legno personalizzabili anche con targhe in ottone e fotografie. Per chi possiede un giardino vengono fornite piccole lapidi in marmo e vasi floreali predisposti per ospitare le ceneri dell'animale scomparso.



Non ci sono solo cani e gatti.

METROBOX / CUCCIOLI OBESI COME I LORO PADRONI

- Negli Stati Uniti è stata definita "sindrome del gatto Isidoro": la maggior parte dei gatti e dei cani sono obesi come i loro padroni.
- Uno studio ha rilevato che migliaia di americani sono consapevoli di avere animali troppo grassi e il sessanta per cento cerca di indurli a dimagrire.
- Come negli esseri umani l'obesità rende gli animali più vulnerabili al diabete, all'artrite e a malattie cardiache e renali.
- «Cani e gatti americani - spiega Julie Churchill, dietologa della clinica veterinaria del Minnesota - fanno una vita sedentaria come i padroni. Per restituire loro la salute bisogna trascinarli in palestra».